



COMUNE DI PARONA

(Provincia di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **71**

Data **13.08.2013**

OGGETTO: LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 E L.R. N. 27 DEL 4 DICEMBRE 2009. INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO AFFITTO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013.

L'anno **duemilaTREDICI** il giorno **TREDICI** **AGOSTO**

alle ore **12,00** nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **5** componenti risultano

PRESENTI

- 1) **COLLI SILVANO** – **Sindaco**
- 2) **BIANCHI GIANBATTISTA**- **Vicesindaco**
- 3) **FERRETTI GIUSEPPE** – **Assessore**
- 4) _____
- 5) _____

Totale presenti N° 3

ASSENTI

- 1) **SOMMI MAURO** – **Assessore**
- 2) **GALLI MONICA** – **Assessore**
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Totale assenti N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale.: **PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale avente il seguente oggetto: **“LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 E L.R. N. 27 DEL 4 DICEMBRE 2009. INDIRIZZI PER L’ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO AFFITTO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO FINALIZZATO ALL’INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA’ INCOLPEVOLI - ANNO 2013”**;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale veniva approvato il nuovo Piano Organizzativo e Gestionale per l'attribuzione delle responsabilità di gestione dei servizi alle figure apicali presenti all'interno della pianta organica del Comune;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all’approvazione del nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 39 del 23.07.2012 relativa alla modifica della suindicata delib. della G.C. n. 22 del 09.02.2006;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 18.01.2013 con la quale sono stati autorizzati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, all’assunzione degli impegni di spesa e relative liquidazioni, in gestione provvisoria, sull’esercizio finanziario 2013;

VISTO il Bilancio per l’anno 2013 in fase di redazione;

VISTO il Testo Unico sull’ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO e PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale di regolarità tecnica e contabile per la Responsabile del Servizio Finanziario, assente, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

- 1) **La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata;**
- 2) **DI APPROVARE e FARE PROPRIA la seguente proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che si riassume nell’oggetto seguente: “LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 E L.R. N. 27 DEL 4 DICEMBRE 2009. INDIRIZZI PER L’ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO AFFITTO PER IL**

SOSTEGNO FINANZIARIO FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013";

- 3) DI APPROVARE** quanto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) DI ISTITUIRE**, per le causali in premessa, lo “Sportello Affitto grave disagio economico e sostegno delle morosita' incolpevoli 2013” in riferimento ai contratti di locazione 2013 e al reddito complessivo familiare dell'anno 2012, previo avviso pubblico ed altra forma di pubblicità, approvando l'avviso di bando allegato al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 5) DI NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Pizzocchero Maria Luisa;
- 6) DI DARE ATTO** che il Comune si impegna a stanziare la quota pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione;
- 7) DI GARANTIRE** la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;
- 8) DI AVVALERSI** della collaborazione di soggetto terzo, convenzionato con il Comune, con oneri a proprio carico per la raccolta e trasmissione delle domande pervenute secondo le modalità previste dalla Regione, dando mandato alla Responsabile del Procedimento di attivarsi per la sottoscrizione di idonea Convenzione;
- 9) DI SEGNALARE** tempestivamente alla Regione l'avvenuta erogazione del contributo tramite procedura informatica;
- 10) DI PROVVEDERE**, con successivo atto ad assumere regolare impegno di spesa, ove occorra.



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE***

**ASSESSORATO INTERESSATO
PROPONENTE**

SERVIZI SOCIALI

L'Assessore

Fto Sig. Ferretti Giuseppe

.....

OGGETTO DELLA PROPOSTA	OGGETTO: LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 E L.R. N. 27 DEL 4 DICEMBRE 2009. INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO AFFITTO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013.
TESTO DELLA PROPOSTA	RICHIAMATA la legge 09.12.1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" ed in particolare l'art. 11 che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'erogazione di contributi integrativi da assegnare a fondo perduto alle famiglie con affitti elevati in proporzione al reddito, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. D) della legge 05.08.1978, n. 468; VISTA la D.g.r. del 4 luglio 2013 n° X/365 che stabilisce i criteri per l'accesso al fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e sostegno delle morosità incolpevoli - anno

2013;

ATTESO che, viste le minori risorse disponibili per il fondo affitti, è necessario limitare l'accesso al contributo alla sola fascia sociale più debole e non più, come per il passato, ad una fascia più ampia di richiedenti;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto previsto nell'allegato 1 alla D.g.r. del 4 luglio 2013 n° X/365, in relazione agli "Adempimenti del Comune" lo stesso deve:

- 1) concorrere con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione;
- 2) comunicare formalmente alla Regione l'adesione alla misura e la compartecipazione con fondi propri entro il 2 SETTEMBRE 2013;
- 3) adottare il bando conformemente alla d.g.r. n. X/365 del 4 luglio 2013 e ai presenti indirizzi, dandone la massima diffusione sul territorio;
- 4) consentire la presentazione delle domande nel periodo 2 settembre 2012 – 31 ottobre 2013;
- 5) garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;
- 6) provvedere direttamente alla raccolta delle domande, oppure avvalersi della collaborazione di soggetti terzi, convenzionati con il Comune, con oneri a proprio carico;
- 7) erogare il contributo previa verifica della completezza della domanda e degli allegati, dei casi che presentino indizi di inattendibilità, nonché verifica della registrazione del contratto o l'avvenuta richiesta di registrazione, attivando le procedure di controllo con le modalità previste dall'art. 8, dell'Allegato 1 alla d.G.r. n. X/365 del 4 luglio;
- 8) rendicontare l'avvenuta erogazione dei contributi attraverso la procedura informatica Fsa online e con successiva nota riepilogativa che rappresenti la volontà dell'ente anche in ordine ai fondi recuperati per effetto dei controlli di cui all'art.8;

RITENUTO di dare adeguata pubblicizzazione all'iniziativa;

RITENUTO di dover dare attuazione alla deliberazione regionale citata in oggetto, allegata al presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, in fase di predisposizione;

P R O P O N E

- 1) **di approvare quanto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2) **di istituire, per le causali in premessa, lo "Sportello Affitto grave disagio economico e sostegno delle morosità incolpevoli 2013" in riferimento ai contratti di locazione 2013 e al reddito complessivo familiare dell'anno 2012, previo avviso pubblico ed altra forma di pubblicità, approvando l'avviso di bando allegato al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;**
- 3) **di nominare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Pizzocchero Maria Luisa;**

	<p>4) di dare atto che il Comune si impegna a stanziare la quota pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione;</p> <p>5) di garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;</p> <p>6) di avvalersi della collaborazione di soggetto terzo, convenzionato con il Comune, con oneri a proprio carico per la raccolta e trasmissione delle domande pervenute secondo le modalità previste dalla Regione, dando mandato alla Responsabile del Procedimento di attivarsi per la sottoscrizione di idonea Convenzione;</p> <p>7) di segnalare tempestivamente alla Regione l'avvenuta erogazione del contributo tramite procedura informatica;</p> <p>8) di provvedere, con successivo atto ad assumere regolare impegno di spesa, ove occorra;</p> <p>9) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18/8/2000.</p>

Allegati alla Proposta	ISTITUZIONE SPORTELLO COMUNALE PER IL SOSTEGNO AL GRAVE DISAGIO ECONOMICO E MOROSITA' INCOLPEVOLE - ANNO 2013 - AVVISO DI BANDO.
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In relazione all'Oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE CONTRARIO in quanto:.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> PROPONE di dichiararla immediatamente eseguibile</p> <p>Data 13.08.2013 _____</p> <p style="text-align: right;"><i>Il Responsabile del Servizio</i> Il Segretario Comunale</p> <p style="text-align: right;">F.to D.ssa Pizzocchero Maria Luisa</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE CONTRARIO in quanto:.....</p> <p>.....</p> <p>Data 13.08.2013 _____</p> <p style="text-align: right;">Per La Responsabile del Servizio Finanz. assente Il Segretario Comunale F.to D.ssa Pizzocchero Maria Luisa</p>

“Schema di Bando Tipo”

COMUNE DI PARONA

istituzione sportello comunale per il sostegno al GRAVE DISAGIO ECONOMICO E MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013

Art. 1

SPORTELLLO 2013

1. Visto il provvedimento Comunale n..... del.....
E' istituito lo “SPORTELLLO COMUNALE per il sostegno al “grave disagio economico e morosità incolpevole 2013”, al fine di erogare contributi per ridurre nell’anno 2013 l’incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che utilizzano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle messe a disposizione per tutto il territorio lombardo in misura pari a € 13.000.000,00 dalla Regione, Direzione Generale Casa, coerentemente alle disposizioni della d.g.r.4 LUGLIO 2013 n. X/365 e del Comune che concorre con proprie risorse.
La ripartizione delle risorse avverrà in relazione alle domande ammissibili che verranno presentate.

3. Soggetti beneficiari in situazione di Grave Disagio Economico

- 3.1 Possono richiedere il contributo:
 - a) i conduttori che nell’anno 2013 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l’incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
 - b) i soggetti che occupano l’unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall’art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del co. 6 dell’art. 6 della legge n. 431/1998.
- 3.2 I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell’Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell’ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l’idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.
 - c) Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
- 3.3 La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all’atto dell’erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

3.4 Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.

3.5 I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

3.6 I beneficiari ammissibili sono riconducibili alle due seguenti tipologie:

a) Conduttori con un ISEE-fsa non superiore € 4.131,66= determinato ai sensi del successivo art.5;

b) Conduttori con un ISEE –fsa fino a € 8.263,31= determinato dalla concorrenza dei redditi di cui al successivo art.5 e dai redditi di due pensioni al minimo (ed equivalenti) certificabili. I titolari delle due pensioni devono far parte dello stesso nucleo familiare.

4. Soggetti beneficiari indigenti in situazione di morosità incolpevole

4.1 Possono richiedere il contributo coloro che si trovano in situazione di morosità incolpevole per il concorso delle seguenti condizioni:

a) mancato pagamento di almeno 3 mensilità del canone alla data di presentazione della domanda;

b) ISEE-fsa 2013 calcolato sui redditi al 31.12.2012, pari o inferiore al canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato, con un canone annuo di valore non superiore a € 6.000,00=;

c) contratto di locazione, efficace e registrato, stipulato per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);

4.2 I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:

a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;

b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

4.3 La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

4.4 Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.

4.5 I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

4.6 Il contributo per la “ morosità incolpevole” viene erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione di mancato pagamento di almeno 3 mensilità del canone, di non aumentare il canone

di locazione dell'importo relativo all'aggiornamento annuale e l'obbligo di non attivare procedure di rilascio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito.

5. I contributi previsti dal presente articolo, per il grave disagio economico e per la morosità incolpevole, sono alternativi e non cumulabili tra loro.

Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

1. Non possono richiedere il contributo di cui agli artt. 2 e 3, nuclei familiari conduttori:
 - a. nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - b. che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - c. nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - d. che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - e. che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato, ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi della cooperativa stessa;
 - f. che abbiano rilasciato nell'anno 2013 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.
2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del punto 1 aventi i requisiti previsti dai precedenti artt. 2 e 3, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a. di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
 - b. che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
 - c. che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
 - d. attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non abbia mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
 - e. che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
 - f. di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.

Art. 3

ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Ai conduttori beneficiari per il “ grave disagio economico” sono destinate risorse pari a € 10.000.000,00= fondi regionali più una quota del 40% di risorse Comunali e un contributo fissato in massimo €1.000,00= e sono riconducibili alle due tipologie:

a) Conduttori con un ISEE-fsa non superiore € 4.131,66= determinato secondo i criteri di cui allegato 1 al presente bando;

b) Conduttori con un ISEE –fsa fino a € 8.263,31= determinato dalla concorrenza dei redditi di cui all'allegato 1 al presente bando e dai redditi di due pensioni al minimo (ed equivalenti) certificabili. I titolari delle due pensioni devono far parte dello stesso nucleo familiare.

2. Ai conduttori beneficiari per la “ **morosità incolpevole**” sono destinate risorse pari a € 3.000.000,00=fondi regionali più una quota del 40% di risorse Comunali e un contributo fissato in massimo € 1.500,00= .

I contributi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono alternativi e non cumulabili.

3. Il Comune in collaborazione con la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario, qualora le risorse assegnate alle misure risultassero insufficienti a garantire il contributo predeterminato potrà rimodulare risorse e contributi. I contributi spettanti potranno quindi essere ridotti proporzionalmente.

Art.4

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenni e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 2 SETTEMBRE FINO AL 31 OTTOBRE 2013.

La domanda può essere presentata al Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionato con il Comune, per informazioni telefonare al numero 0384 253015.

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e tutti gli altri moduli allegati al bando comunale adottato conformemente al presente atto.

I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2013 presentano una sola domanda.

Le certificazioni ISEE-fsa sono rilasciate dal CAAF convenzionato.

Art. 5

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 4:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b) sono raccolti dal Comune o dal CAAF e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
 - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - a) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda in procedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
 - b) Il Comune e il CAAF sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 6

CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

I criteri, metodologie e tempistica dei controlli sono disciplinati dall'art.8, Allegato 1 alla d.G.r.n.365 del 4 luglio 2013.

ALLEGATO 1) AL BANDO COMUNALE (Delibera Giunta Regionale n.365 del 4 luglio 2013)

Criteri per la determinazione della situazione economica

1. La situazione economica è espressa dall'ISE -fsa (Indicatore della Situazione Economica).
2. L'ISE-fsa è determinato dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR-fsa) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP-fsa), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità delle agevolazioni per le locazioni.
ISR-fsa è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare i redditi al 31.12.2012:
 - i redditi indicati nella tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98;
 - i redditi indicati dall'art. 3, commi 1-3, del d.p.c.m. 7 maggio 1999 n. 221 con le modalità di cui al successivo comma del medesimo art. 3;
 - gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, purchè certificabili ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni, ogni altra erogazione pubblica o privata, i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, fatta

eccezione per il contributo affitto (fsa) erogato l'anno precedente, per le somme soggette a tassazione separata (esempio TFR e assegni familiari) e per le indennità di accompagnamento o speciali riconosciute a portatori di handicap totali o parziali;

- la quota del reddito figurativo calcolata attraverso il tasso di rendimento medio per il 2012 pari al 5,25 sul patrimonio mobiliare.

Da questi redditi si detrae:

- 1) l'importo dell'imposta netta IRPEF per l'anno 2012;
- 2) spese sanitarie detraibili e spese mediche deducibili documentate;
- 3) le rette per degenza in casa di riposo solo per familiari ultrasessantacinquenni, fino a un massimo di euro 2.582 annui, se effettivamente pagate.

Non si applica la detrazione di cui all'art. 3, co. 1 bis del d.p.c.m. n. 221/999 e s.m.i. per l'abitazione in locazione.

ISP-fsa è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i valori patrimoniali indicati nella Tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98 e s.m.i. e all'art. 4, comma 1 del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i., con le modalità ivi previste e con esclusione delle franchigie di cui al co.1, lett a) e b) dello stesso art. 4.

Il valore del patrimonio mobiliare e immobiliare da dichiarare va approssimato per difetto ai multipli interi di € 5.165,00=.

La somma dei valori patrimoniali, di cui ai commi precedenti, è quindi moltiplicata per il coefficiente 0,05.

3. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-fsa) è calcolato come rapporto tra l'ISE-fsa e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

Scala di equivalenza (PSE)

1. Il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) è desunto dalla scala di equivalenza riportata nella Tabella 1.

Tabella 1

Numero dei componenti il nucleo familiare	Parametro Scala di Equivalenza
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazioni

+ 0,35	per ogni ulteriore componente
+ 0,2	in caso di presenza nel nucleo di figli minori e un solo genitore
+ 0,5	per ogni componente con handicap psicofisico permanente o con invalidità superiore al 66% (1)
+ 0,2	per i nuclei familiari con minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (2)

Note di spiegazione

- (1) Sono portatori di handicap permanente, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, i soggetti per i quali *"...la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, e la situazione assume la connotazione della gravità"*. La situazione descritta deve essere accertata dalla Azienda Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge.
Sono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66% i mutilati, gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1^a alla 5^a.
- (2) Si considerano attività di lavoro e di impresa quelle specificate all'art. 5, co. 2, del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i.

Tabella 2
Tabella classi ISEE fsa

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00 >
2	11%	3.100,01 - 3.615,20
3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94

- comune di nascita.....
- provincia di nascita
- stato estero di nascita
- comune di residenza.....
- provincia di residenza CAP
- indirizzo (via e n.civico).....
- cittadinanza
- stato civile
- telefono.....

DOMANDA

di poter fruire del contributo a valere sullo "Sportello affitto 2013" per

"Grave Disagio Economico" – Beneficiari con ISEE-fsa fino a € 4.131,66 - Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998

"Grave Disagio Economico" – Beneficiari con ISEE-fsa fino a € 8.263,31 – Nuclei familiari con due pensioni al minimo - Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data e con scadenza in data
- di non avere ricevuto disdetta;
- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;
- che il contratto è registrato;
- che il contratto è stato stipulato in data e registrato in data, con estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso (in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24);
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei

- soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- di essere residente sul territorio di Regione Lombardia dal (solo per cittadini extra UE);
oppure
 - di essere residente sul territorio italiano dal (solo per cittadini extra UE);
 - di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
 - che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
 - che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
 - che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;
 - di aver/non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012
detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a €

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio:
Foglio..... Particella..... Subalterno.....

- Tipo contratto:**
- stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
 - patti in deroga
 - equo canone (l. 392/1978)

- Figura del proprietario:**
- Persona fisica
 - ALER o Comune
 - Altro ente
 - Società

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2013

- canone locazione annuo risultante dal contratto
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2013

- Convivenza di più nuclei familiari

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

Modalità di pagamento

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

- rimessa diretta intestata a.....;
- assegno con valuta in Euro intestato a
- bonifico intestato a..... presso.....
iban:.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme che istituiscono lo Sportello Affitto 2013 e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Di essere altresì a conoscenza che il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in ragione delle domande pervenute considerate ammissibili.

Data _____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DOMANDA

"SPORTELLO AFFITTO MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013"
d.g.r. n. X/365 del 4 LUGLIO 2013, d.g.c. n.....del.....

Il sottoscritto (cognome e nome) nella sua qualità di:

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

Sesso M F

- codice fiscale

- data di nascita

- comune di nascita.....

- provincia di nascita

- stato estero di nascita

- comune di residenza.....

- provincia di residenza CAP

- indirizzo (via e n.civico).....

- cittadinanza

- stato civile

- telefono.....

DOMANDA

di poter fruire del contributo a valere sullo "Sportello affitto 2013" per

la " Morosità incolpevole" - finalizzato al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

Il mancato pagamento di n... mensilità del canone a partire dal.....

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data e con scadenza in data
- di non avere ricevuto disdetta;
- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;
- che il contratto è registrato;
- che il contratto è stato stipulato in data e registrato in data, con estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso *(in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24);*
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- di essere residente sul territorio di Regione Lombardia dal (solo per cittadini extra UE);
oppure
di essere residente sul territorio italiano dal (solo per cittadini extra UE);
- di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui

- allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;
- di aver/non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012
detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a €

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio:

Foglio..... Particella..... Subalterno.....

- Tipo contratto:

- stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
- patti in deroga
- equo canone (l. 392/1978)

- Figura del proprietario:

- Persona fisica
- ALER o Comune
- Altro ente
- Società

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2013

- canone locazione annuo risultante dal contratto
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2013

- Convivenza di più nuclei familiari

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:
- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

Modalità di pagamento

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

- rimessa diretta intestata a.....;
- assegno con valuta in Euro intestato a
- bonifico intestato a..... presso.....

iban:.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme che istituiscono lo Sportello Affitto 2013 e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Di essere altresì a conoscenza che il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in ragione delle domande pervenute considerate ammissibili.

Data _____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)

Il/la sottoscritto/a.....,
nato/a..... Prov.....il.....,
cittadinanza,
residente in via/piazza....., n.....,
Comune.....,c.a.p....., Prov.....,

ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

STATO DI FAMIGLIA

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Condizione (*)	Parentela

- (*)
1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo
2= disabile (art. 3 comma 3 legge 140/92) o con invalidità > 66%
3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa
4= minore

- nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni
- nel nucleo familiare sono presenti n. anziani ultrasessantacinquenni ricoverati in casa di riposo
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori (SI/NO)
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (SI/NO)

DATI REDDITUALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/ Nome	Redditi Irpef	Tipo reddito: 1=lavoro autonomo 2=lavoro dipendente	Somma proventi agricoli	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti	Somma degli oneri e spese divise per tipo (Irpef, addizionali Irpef,

		3=pensione 4=altro			spese mediche, rette)

DATI PATRIMONIALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Data.....

Firma

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DEL CONDUTTORE PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE -

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov il

Cognome/ Nome	Patrimonio mobiliare			Patrimonio immobiliare			
	IBAN intermediario	Denominazione intermediario	Importo	Tipo (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

codice fiscale

proprietario dell'immobile

sito in via/piazza n

Comune....., c.a.p....., Prov.....,

dato in locazione al sig.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

Il mancato pagamento di n..... mensilità del canone a partire dal..... del Sig.
.....

Conduttore dell'alloggio di mia proprietà, ubicato nel Comune di via
..... n.....

Locato con il contratto del Registrato con n.....

DI ACCETTARE

il contributo, a sanatoria delle mensilità non corrisposte e comunque in diminuzione del canone di affitto annuo, riconosciuto dal Comune di, con

l'obbligo di non aumentare il canone di locazione, se previsto nel contratto, dell'importo relativo all'aggiornamento annuale e di non attivare procedure di rilascio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, a norma della deliberazione della Giunta regionale n..... del

Si impegna, consapevole degli effetti di cui agli artt. 1321 e seguenti e 1218 e seguenti del C.C., a ridurre il canone di locazione annuo della corrispondente eventuale somma eccedente la sanatoria del debito del Sig..... per l'anno

Il sottoscritto chiede che il contributo sia corrisposto mediante:

- rimessa diretta intestata a
- assegno con valuta in Euro intestato a
- bonifico intestato a presso
- Iban:

IL DICHIARANTE

Data, _____

ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

"SPORTELLO AFFITTO GRAVE DISAGIO ECONOMICO E MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013"
d.g.r. n. X del 4 LUGLIO 2013 - d.g.c. n.....del.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la
sottoscritto/a.....nato/a.....

Prov. il, residente in via/piazza.....
n....., Comune....., c.a.p., Prov... ..,

nella sua qualità di:

titolare del contratto di locazione

delegato del titolare del contratto di locazione

legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

DI AVER BENEFICIATO DELLA DETRAZIONE PER IL CANONE DI LOCAZIONE NELLA DICHIARAZIONE IRPEF DELL'ANNO..... SI NO

Detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a euro.....

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- superficie utile..... categoria
catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio Foglio..... Particella.....
Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti

SI NO

- Se l'alloggio dispone di acqua potabile

SI NO

- Se l'alloggio dispone di locale cucina

SI NO

- Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato,rustico,box)

SI NO

- Se l'alloggio dispone di servizi igienici

SI NO

- propri o incorporati nell'alloggio

SI	NO
----	----
- Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento

SI	NO
----	----
- Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale)
- Presenza di box

SI	NO
----	----
- Presenza di posto macchina

SI	NO
----	----

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio data di scadenza
- contratto registrato in corso di registrazione altro
- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....
- tipo contratto:
 - stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
 - patti in deroga
 - Equo canone
- figura del proprietario:
 - persona fisica
 - ALER o Comune
 - Altro ente
 - Società
- canone locazione annuo risultante dal contratto/i
- ammontare delle spese condominiali e di riscaldamento riferite al 2013 (anche presunte)
- numero contratti registrati per l'anno 2013 e relativi ad alloggi idonei
- periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2013 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to COLLI Silvano

F.to D.ssa PIZZOCCHERO Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30.08.2013 al 14.09.2013

Addì 30 agosto 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Addì 5 agosto 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il

30.08.2013

ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico Enti Locali

E' divenuta esecutiva il

ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali

Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.